

Tre in uno Mettiamoci in gioco

Quest'anno c'è qualcosa di nuovo.

Abbandoniamo il convegno frontale finalizzato all'aggiornamento (*sapere*), per avventurarci nella metodologia dei gruppi di lavoro su specifici argomenti, più efficace per l'acquisizione di nuove competenze (*saper fare*) e per migliorare le abilità comunicative e relazionali (*saper essere*). La scelta degli argomenti è nata dall'analisi di specifici bisogni formativi: la necessità di individuare i bambini che potrebbero giovare di interventi neuro-riabilitativi precoci. Il ritardo neuro-motorio del lattante: i segni nelle mani del pediatra; l'opportunità di dare un inquadramento chiaro a quei bambini che manifestano disagio a casa o a scuola: il questionario Strenght and Difficulties Questionnaire (SDQ) sulla scrivania del pediatra; l'attivazione delle migliori strategie per ascoltare e valorizzare il racconto dei genitori e dei bambini: la medicina narrativa nella stanza del pediatra. I partecipanti, divisi in tre gruppi, seguiranno a rotazione le tre sessioni parallele, nelle quali verranno utilizzati video e strumenti pratici. Vi invitiamo, quindi, con entusiasmo ad un convegno diverso e appassionante, pratico e ricco di spunti, dove sarà indispensabile il contributo di ciascuno di voi.

Venerdì 12 marzo

Dalle ore 12.00

Registrazione dei partecipanti

Ore 14.30

Benvenuti e buon convegno

Saluti del Presidente dell' ACP Lazio
Laura Reali

Ore 14.40

Ricadute delle neuroscienze?

Franco Panizon

Ore 15.10

Funziona davvero?

Efficacia degli interventi per la salute mentale in età evolutiva

Prima parte

Giovanni Valeri

Ore 15.30

Tutti al lavoro!

Svolgimento del 1° turno
delle sessioni di lavoro

I segni di ritardo neuro-motorio del lattante nelle mani del pediatra

Quali le cause e come si presentano?

Quali raccomandazioni efficaci
può dare il pediatra.

Utilizzeremo video didattici

ed esercitazioni su manichino.

Franca Perrotta, Annamaria Kofler

Il questionario Strenght and Difficulties Questionnaire (SDQ) sulla scrivania del pediatra

Uno strumento agile, basato sui punti di forza e debolezza del bambino, che permette di esplorare difficoltà nell'ambito della sfera comportamentale, relazionale ed emotiva, applicabile dai 4 ai 16 anni. Impareremo ad utilizzare il questionario e ad interpretarne i risultati.

Carlo Calzone, Giovanni Valeri

La medicina narrativa nella stanza del pediatra

Obiettivo centrale della medicina narrativa è l'efficacia terapeutica della relazione medico-paziente. Il professionista può imparare a evocare, guidare e, se il caso, interrompere la narrazione del paziente.

Lavoreremo in piccoli gruppi utilizzando filmati, favole famose e altre storie

Silvana Quadrino, Giorgio Bert

Sabato 13 marzo

Ore 09.00

Funziona davvero?

Efficacia degli interventi per la salute mentale in età evolutiva

Seconda parte

Giovanni Valeri

Ore 09.30

Di nuovo al lavoro!

Svolgimento del 2° turno
delle sessioni di lavoro

I segni di ritardo neuro-motorio del lattante nelle mani del pediatra

Franca Perrotta, Annamaria Kofler

Il questionario Strenght and Difficulties Questionnaire (SDQ) sulla scrivania del pediatra

Carlo Calzone, Giovanni Valeri

La medicina narrativa nella stanza del pediatra

Silvana Quadrino, Giorgio Bert

Ore 13.00

Pranzo

Ore 14.30

Ancora al lavoro!

Svolgimento del 3° turno
delle sessioni di lavoro

I segni di ritardo neuro-motorio del lattante nelle mani del pediatra

Franca Perrotta, Annamaria Kofler

Il questionario Strenght and Difficulties Questionnaire (SDQ) sulla scrivania del pediatra

Carlo Calzone, Giovanni Valeri

La medicina narrativa nella stanza del pediatra

Silvana Quadrino, Giorgio Bert

Ore 18.00

Come è andata e cosa portiamo a casa

La parola a relatori e partecipanti

Ore 19.00

Consegna ECM e conclusioni

SCHEDA D'ISCRIZIONE

Cognome

Nome

Via n

Città cap

Tel

Fax

Email

C/F o P.IVA

Quote d'iscrizione (IVA inclusa)

Medici: 180,00 euro

Specializzandi: 80,00 euro

Saranno accettate solo le prime 150 iscrizioni

Per iscrizioni e prenotazioni alberghiere DALTOURS SRL

Piazza Irnerio 67 00165 Roma

Tel: 06.660.000.16

FAX 06.660.005.64

e-mail: NPI2010@daltours.it

e-mail: laura@daltours.it

www.daltours.it/NPI2010.html

Pagamenti

Assegno bancario non trasferibile

oppure bonifico bancario a:

DALTOURS SRL

CODICE IBAN

IT 92 S 03069 05102 1000 0000 4797

Si prega di specificare la causale di versamento

Compilare in stampatello ed inviare in busta chiusa o via fax

NEUROPSICHIATRIA QUOTIDIANA PER IL PEDIATRA

ROMA
12-13 MARZO 2010

Relatori

Giorgio Bert

Responsabile dipartimento comunicazione
e counselling in medicina
Istituto CHANGE - Torino

Carlo Calzone

Neuropsichiatra infantile
Azienda Sanitaria Locale - Matera

Annamaria Kofler

Senior PhT servizio di riabilitazione pediatrica
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma

Laura Reali

Pediatra di famiglia
Presidente dell'Associazione Culturale Pediatri
Lazio - Roma

Franco Panizon

Professore Emerito, Dipartimento di Scienze
della Riproduzione e dello Sviluppo - Università
di Trieste

Franca Perrotta

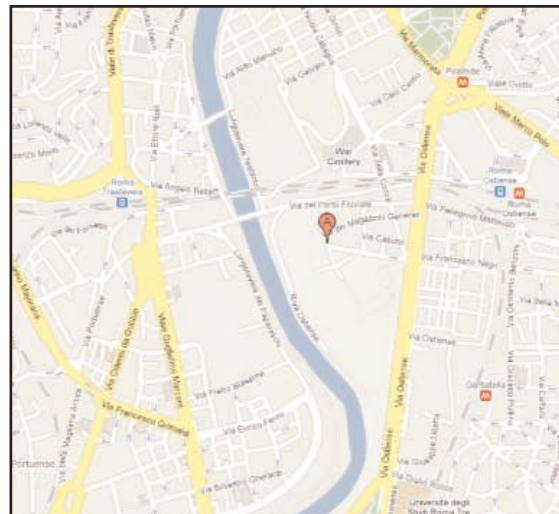
Neuropsichiatra infantile
UOC di Neurologia
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma

Silvana Quadrino

Psicologa, psicoterapeuta counsellor
Scuola Superiore di Counselling Sistemico
Torino

Giovanni Valeri

Neuropsichiatra infantile
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma



Il luogo dell'incontro: come arrivarci

Con i mezzi pubblici dalla Stazione Termini:
Metro B, 10 minuti a piedi dalla fermata
Piramide

Il luogo dell'incontro: il quartiere Ostiense

Sin dall'antichità la via Ostiense collegava Roma al mare; i primi del '900 l'area agricola che la circondava fu trasformata nella prima vera area industriale di Roma e poi fu assorbita nella città. Nacquero così lungo la via Ostiense le officine della Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma (1910), il porto fluviale con gli annessi magazzini generali (1912), la centrale termoelettrica Montemartini (1913), i mercati generali (1924), lo stabilimento del gas con il Gazometro. I magazzini generali erano il terminale del porto fluviale e il fulcro di tutta l'area industriale dell'Ostiense: due coppie di edifici destinati allo stoccaggio delle merci che arrivavano risalendo il Tevere, dai quali fuoriescono le poderose strutture metalliche dei carri-ponte in ferro, che consentivano la movimentazione delle merci fino ai pontili sulla banchina. Furono abbandonati dopo la seconda Guerra Mondiale e solo recentemente ristrutturati e divenuti la sede dell'Istituto Superiore Antincendi dei Vigili del Fuoco.

Segreteria scientifica

Carla Berardi, Eliana Coltura, Serenella Corbo,
Federico Marolla, Luisa Marolla,
Manuela Orrù, Franco Panizon,
Vittoria Sarno.

INFORMAZIONI GENERALI

DATA

12 e 13 marzo 2010

SEDE

Istituto Superiore Antincendi
Via del Commercio 13
Roma

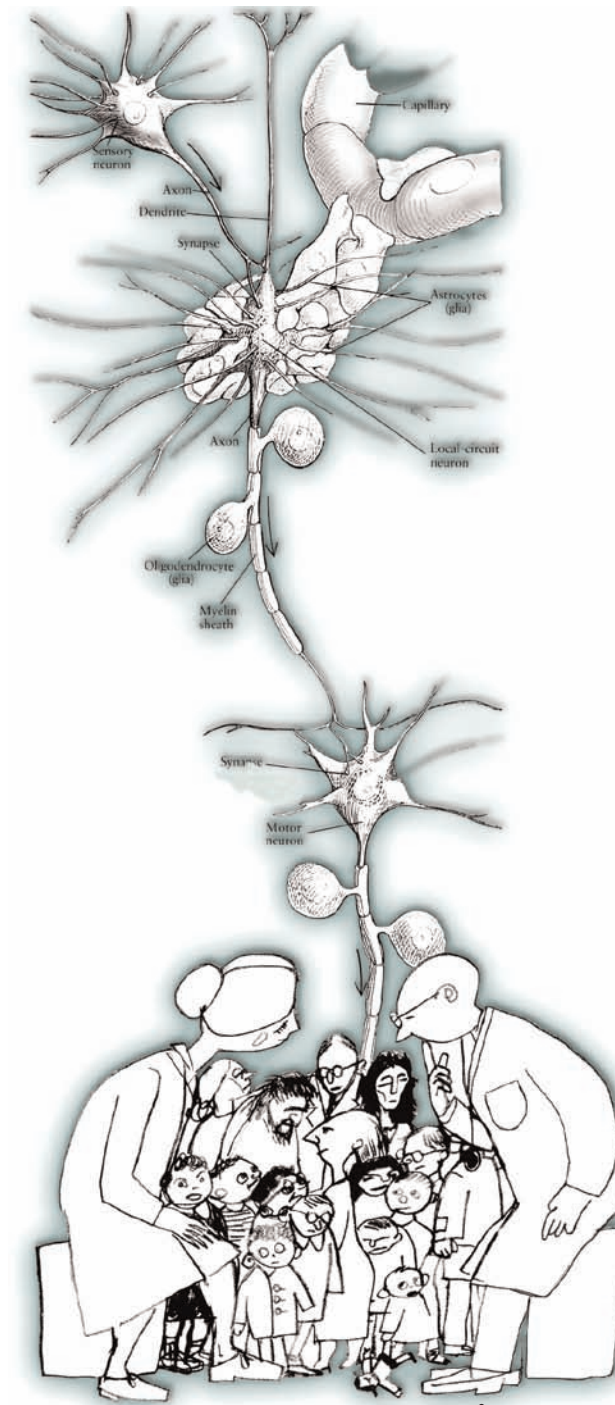
ISCRIZIONE

La quota comprende:
certificato di partecipazione
materiale congressuale
coffee break di venerdì 12 marzo
coffee-break di sabato 13 marzo
colazione di lavoro del 13 marzo

La quota d'iscrizione deve essere inviata insieme alla relativa scheda, correttamente compilata in stampatello, allegando l'assegno bancario o copia dell'attestazione di avvenuto pagamento alla Segreteria Organizzativa
e-mail: NPI2010@daltours.it
e-mail: laura@daltours.it



Per questo Convegno sono stati richiesti
i crediti formativi ECM per medici



VII Incontro nazionale
Roma, 12-13 marzo 2010
Istituto Superiore Antincendi
Via del Commercio 13

NEUROPSICHIATRIA
QUOTIDIANA PER IL PEDIATRA